

Repertorio n. 12781

Raccolta n. 9143

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisei del mese di novembre in Roma nel mio Studio secondario alle ore sedici e minuti sei

26 novembre 2024

Io sottoscritto Dr. Filippo Pinchi, Notaio in Civita Castellana con Studio in Località Pizzo Garofalo, via Rio Mozzo snc, e Studio secondario in Roma corso Trieste n. 128, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti,

procedo a redigere il presente verbale in qualità di Notaio verbalizzante in conformità all'infra richiamata Legge Capitali, ed all'uopo do atto di quanto segue: essendo assente la Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società BENIGNI DOMITILLA, nata a Roma il 4 aprile 1969 (C.F. BNG-DTL69D44H501Q), i componenti degli organi sociali - legittimati all'intervento in Assemblea secondo quanto indicato nel relativo avviso di convocazione - propongono che la presidenza della presente riunione assembleare venga assunta da - GALTIERI EMANUELE, nato a Locri (RC) il 23 ottobre 1974 (C.F. GLT MNL 74R23 D976L), domiciliato per la carica ove in appresso (di seguito il "Presidente"), in qualità di Amministratore Delegato della Società "CY4GATE S.P.A.", società costituita in Italia, con sede in Roma, Via Coponia n. 8, capitale sociale Euro 1.441.499,94 (unmilionequattrocentoquarantunomilaquattrocentonovantanove virgola novantaquattro), interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 23.571.428 azioni, senza indicazione del valore nominale, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 13129151000, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 1426295 (di seguito "CY4" ovvero la "Società")

Premesso che

l'assemblea si riunisce in mia presenza, come in appresso descritto, esclusivamente mediante mezzi di audio-video comunicazione, assume la Presidenza dell'assemblea per acclamazione, in ossequio allo Statuto della Società, il comparente, il quale mi dichiara che si è riunita in questo luogo e ora l'assemblea della predetta società sulla base dell'originario

Ordine del Giorno

Sede Ordinaria

Unico punto all'Ordine del Giorno

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sede Straordinaria

Unico punto all'Ordine del Giorno

1. Proposte di modifica agli articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27,

Registrato a:
VITERBO
il 28/11/2024
n. 12116
serie 1T

Iscritto nel Registro Imprese di:
ROMA
Il 02/12/2024
Prot. N.: 591959

e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il comparente richiede a me Notaio di ricevere il relativo verbale di assemblea in forma pubblica ed io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, do conto di quanto avviene in mia presenza come segue.

Assunta la Presidenza dell'assemblea come sopra, il sovracomparso Galtieri Emanuele, previo accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti dichiara quanto segue:

la Società ha deciso di avvalersi della facoltà originariamente prevista dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, come successivamente prorogato, da ultimo, per effetto della Legge 5 marzo 2024 n. 21 (la "Legge Capitali") e pertanto ha stabilito che l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF;

la Società ha conseguentemente dato incarico a Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Lorenzo Mascheroni 19, di rappresentare gli azionisti della Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e di quanto previsto dalla Legge Capitali (il "Rappresentante Designato");

secondo quanto consentito dal Decreto, nell'avviso di convocazione è stato previsto che al Rappresentante Designato, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, possono essere altresì conferite deleghe o sub-deleghe ordinarie ai sensi dell'art. 135-novies del TUF;

la Società ha reso disponibile nei modi e nei termini di legge i moduli per il conferimento delle deleghe ed istruzioni di voto al Rappresentante Designato;

non sono state previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

nell'avviso di convocazione della presente assemblea, pubblicato in data 25 ottobre 2024, è stato altresì previsto che i soggetti legittimati (i componenti degli organi sociali, il segretario incaricato e il Rappresentante Designato, come infra definito, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto) possono intervenire in assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed applicabili, secondo le modalità rese note dalla Società ai predetti soggetti.

Il Presidente dà dunque atto che partecipa alla presente assemblea in audio/video collegamento, mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono l'identificazione e la partecipazione stessa, il Rappresentante Designato Computershare S.p.A. nella persona della Dott.ssa Giada Casiraghi.

Il Presidente ricorda che Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto che nel caso si

verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, pur non avendo alcun interesse proprio rispetto alle citate proposte, in via cautelativa non esprimerà un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni poiché, in considerazione dei rapporti contrattuali in essere, riguardanti in particolare la tenuta del libro soci e l'assistenza tecnica in sede assembleare e i relativi servizi accessori, potrebbe essere considerata in una delle condizioni indicate nell'art. 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF.

Ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies del TUF, le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, saranno computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non sono state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Ove siano pervenute deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, si precisa che, in relazione alle relative azioni, il Rappresentante Designato medesimo non esprimerà un voto discrezionale in assemblea in relazione a quelle proposte per le quali non abbia ricevuto precise istruzioni di voto; conseguentemente le relative azioni verranno computate ai fini del quorum costitutivo ma non ai fini del quorum deliberativo.

Per quanto concerne il procedimento di votazione, in considerazione delle modalità di svolgimento della presente assemblea, il Presidente informa gli intervenuti che il voto sui singoli argomenti all'ordine del giorno, ivi inclusi gli astenuti e i contrari, sarà espresso dal Rappresentante Designato, avendo già ricevuto in data anteriore alla presente assemblea le deleghe con le istruzioni di voto.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Rappresentante Designato a dare atto delle deleghe pervenute.

Il Rappresentante Designato dichiara che nel termine di legge, sono pervenute n. 3 (tre) deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF per complessive n. 13.955.436 (tredici milioni novecentocinquantacinquemila quattrocentotrentasei) azioni da parte degli aventi diritto e che sono pervenute n. 1 (una) delega ai sensi dell'art. 135-novies del TUF per complessive n. 1.595.476 (un milione cinquecentonovantacinquemila quattrocentosettantasei) azioni.

Riprende la parola il Presidente, la quale, in relazione ai suoi compiti di verifica della regolare costituzione dell'assemblea e della legittimazione degli Azionisti, pertanto constatata che:

oltre al Rappresentante Designato, partecipano alla presente assemblea in audio/video collegamento, mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono l'identificazione e la

partecipazione, come consentito dalle disposizioni sopra richiamate e dall'avviso di convocazione:

1) per il Consiglio di Amministrazione, in aggiunta a sé medesimo, i Consiglieri del Consiglio di Amministrazione in carica, tutti collegati in videoconferenza, e segnatamente:

- il Dott. Paolo Izzo;

- il Prof. Alberto Luigi Sangiovanni Vincentelli;

- la Dott.ssa Cinzia Parolini;

- il Dott. Alessandro Chimenton;

- la Dott.ssa Alessandra Bucci;

essendo assenti la Dott.ssa Benigni Domitilla, il Dott. Roberto Ferraresi e la Dott.ssa Maria Giovanna Calloni;

2) per il Collegio Sindacale collegato in videoconferenza, Dott. Stefano Fiorini, Presidente del Collegio Sindacale

- Dott.ssa Daniela Delfrate, Sindaco effettivo, essendo assente il Dott. Paolo Grecco, Sindaco effettivo

Posto tutto quanto sopra, il Presidente constata che la presente adunanza si svolge interamente con mezzi di telecomunicazione e che il collegamento audio/video instaurato è chiaro rispetto ad ogni partecipante e privo di interferenze, circostanza di cui chiede conferma ai partecipanti e al Segretario, i quali convengono in tale senso.

Pertanto, il Presidente dichiara quanto segue:

a) di essere in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare e di proclamare i risultati della votazione;

b) di essere in grado di interagire con il Notaio verbalizzante;

c) che, pertanto, la presente Assemblea è validamente costituita in unica convocazione in sede ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e di Statuto e, quindi, atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

d) che è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione, interagendo adeguatamente tra loro, con lo stesso Presidente e con il Notaio verbalizzante, nonché alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno. Di tali ultime circostanze il Presidente chiede conferma ai partecipanti, i quali convengono in tale senso.

Al riguardo, la Presidente dichiara e attesta di avere accertato con esito positivo l'identità e la legittimazione ad intervenire alla presente assemblea dei partecipanti audio/video collegati con le modalità sopra indicate.

A questo punto, il Presidente constata altresì che:

la presente assemblea è stata formalmente e regolarmente convocata per il giorno 26 (ventisei) novembre 2024 (duemilaventiquattro) alle ore 16:00 (sedici zero zero) in unica convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 25 (venticinque) ottobre 2024 (duemilaventiquattro) sul sito internet della Società nonché

sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "linfo" e, per estratto, sul giornale Sole24Ore del 25 (venticinque) ottobre 2024 (duemilaventiquattro);

ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dal Rappresentante Designato;

ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ("GDPR") i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad Euro 1.441.499,94 (un milione quattrocentoquarantunomila quattrocentonovantanove virgola novantaquattro), diviso in n. 23.571.428 (ventitre milioni cinquecentosettantunomila quattrocentoventotto) azioni senza indicazione del valore nominale;

alla data dell'odierna assemblea, la Società possiede n. 450.000 azioni proprie, rappresentative di circa il 2% (due per cento) del capitale sociale della Società;

la Società è ammessa alle negoziazioni presso il mercato Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

ad oggi, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni previste dall'art. 120 del TUF, e di altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale della stessa rappresentato da azioni con diritto di voto: (i) Elettronica S.p.A., con una partecipazione pari al 38,38% del capitale sociale; (ii) TEC Cyber S.p.A., con una partecipazione pari al 16,16%;

non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del TUF, concernente le partecipazioni rilevanti;

riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari;

ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;

ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comu-

nicazioni degli intermediari autorizzati in favore dei soggetti interessati devono pervenire alla Società stessa entro la fine del terzo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'assemblea. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Il Presidente invita pertanto il Rappresentante Designato a segnalare, per gli aventi diritto al voto, eventuali situazioni comportanti l'esclusione o la sospensione del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Nessuna dichiarazione essendo resa in tal senso, il Presidente dichiara che tutti gli Azionisti regolarmente rappresentati in assemblea sono ammessi al voto.

Il Presidente comunica inoltre che:

- con riguardo all'ordine del giorno, sono stati espletati regolarmente gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari;

- i partecipanti che dovessero abbandonare il collegamento audio-video prima del termine dei lavori assembleari sono pregati di darne pronto avviso;

- l'elenco nominativo dei partecipanti alla presente assemblea per delega al Rappresentante Designato, con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, nonché i nominativi dei soci deleganti e dei soggetti che dovessero votare in qualità di creditori pignorati, riportatori ed usufruttuari, e degli azionisti che, tramite delega al Rappresentante Designato, hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti o non hanno rilasciato istruzioni di voto, con il relativo numero di azioni possedute, sono allegati al presente verbale come in appresso.

La presente assemblea risulta pertanto validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Trattazione e discussione

Sede Ordinaria

Con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria (1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.) il Presidente rappresenta che si propone all'Assemblea di deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e, conseguentemente, alla disposizione, di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché degli articoli 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modi-

fiche e integrazioni (il "TUF") e dell'art. 144-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito illustrati. Per completezza, il Presidente rammenta che l'Assemblea dei soci di CY4Gate tenutasi in data 27 aprile 2023 ha approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per una durata complessiva di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea stessa, in una o più soluzioni, fino a un numero massimo di 450.000 (quattrocentocinquantamila) azioni, rappresentative di circa il 2% (due per cento) del capitale sociale della Società alla data della predetta Assemblea. Il programma di acquisto, avviato in data 8 agosto 2023, è terminato in data 27 febbraio 2024, per raggiungimento del numero massimo previsto di azioni acquistabili.

L'acquisto di azioni proprie avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2357 del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. In particolare, con riferimento alle riserve disponibili utilizzabili per l'acquisto di azioni proprie, si segnala che il bilancio della Società al 31 dicembre 2023 evidenzia riserve sufficienti al buon esito dell'operazione.

La Società avrà la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Il numero massimo di azioni acquistabili, in ogni giorno di negoziazione, non potrà essere superiore al 25% (venticinque per cento) del volume medio giornaliero di azioni CY4Gate nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto. Inoltre il volume giornaliero degli acquisti non deve superare il 15% (quindici per cento) del volume negoziato sul mercato nel rispettivo giorno.

Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni verrà stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, seguendo le modalità prescelte per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

In ogni caso, si propone che gli acquisti siano effettuati:

(i) a un prezzo che non si discosti in diminuzione e in

aumento per più del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque

(ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Il Presidente sottopone, pertanto, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di CY4Gate S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari, anche comunitarie, di volta in volta applicabili, l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società, ove la facoltà qui concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di seguito indicato, ad acquistare un numero di azioni non superiore a 450.000 (quattrocentocinquanta mila) azioni ordinarie, rappresentative complessivamente di circa il 2% (due per cento) del capitale sociale della Società alla data della presente Assemblea, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione, e l'ultimo acquisto effettuato entro tale data dovrà avere ad oggetto un numero di azioni tale da consentire il rispetto del limite complessivo autorizzato;

- le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione e, comunque, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

- l'acquisto potrà essere effettuato secondo una qualsivoglia delle modalità previste e consentite dalla normativa pro tempore vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014 e le relative disposizioni attuative, nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse e riconosciute dalla Consob;

2. di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle disposi-

zioni di legge e regolamentari, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e fermo il rispetto della normativa vigente nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ed ai seguenti termini e condizioni:

- gli atti di disposizione delle azioni proprie potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, o fuori mercato o ai blocchi, anche tramite accelerated bookbuilding e/o mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

- gli atti di disposizione delle azioni proprie saranno effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse pro tempore vigenti;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega a terzi, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto".

Il Presidente mette a questo punto in votazione la proposta di deliberazione in merito all'unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna assemblea.

Il Presidente, constatato che sono ancora collegati tutti i soggetti identificati in apertura di riunione, ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della delibera, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso delle istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Presidente dichiara che le informazioni ricevute dal Rappresentante Designato relative alle deleghe ed alla percentuale di capitale sociale rappresentato saranno messe a disposizione nel corso della riunione attraverso la condivisione dello schermo da parte del Rappresentante Designato stesso.

Alle ore sedici e minuti trenta il Presidente apre la votazione ed invita il Rappresentante Designato a mettere a disposizione attraverso condivisione dello schermo, i risulta-

ti dell'espressione di voto degli azionisti rappresentati.

Dopo averne preso visione, il Presidente prende atto che sono presenti e votanti le n. azioni come da infra detto documento allegato al presente verbale,

e dichiara approvata da parte dei votanti rappresentati in assemblea la proposta di deliberazione in merito all'unico punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea. Il nominativo degli azionisti favorevoli e di quelli contrari, con la indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno, cui è accluso elenco partecipanti ed esiti delle votazioni per singolo socio, allegato al presente verbale.

Sede straordinaria

Con riferimento all'unico punto all'Ordine del Giorno (Proposte di modifica agli articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27, e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti) il Presidente illustra le motivazioni per cui si rende necessaria la modifica dei suddetti articoli dello Statuto.

Le modifiche proposte sono essenzialmente funzionali a promuovere una gestione efficiente delle Assemblee della Società, mediante recepimento nello Statuto di alcune novità normative introdotte dalla Legge 5 marzo 2024 n. 21 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 12 marzo 2024 ed entrata in vigore in data 27 marzo 2024 (la "Legge Capitali"), che contempla la possibilità, per le società con azioni quotate su un mercato regolamentato o ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, di prevedere statutariamente che l'intervento in Assemblea da parte degli azionisti e l'esercizio dei relativi diritti di voto avvengano mediante il ricorso in via esclusiva al rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF (il "Rappresentante Designato").

In particolare, l'art. 11 della Legge Capitali ha introdotto nel TUF il nuovo art. 135-undecies.1, che consente alle predette società di prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte dei soggetti legittimati avvenga esclusivamente mediante il conferimento di deleghe ex articolo 135-undecies TUF (nonché deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, TUF) al Rappresentante Designato.

Tale disposizione rende quindi permanente la facoltà di svolgimento delle Assemblee dei soci ordinarie e straordinarie con le medesime modalità originariamente introdotte dal legislatore nel corso dell'emergenza collegata alla pandemia da COVID-19 in virtù di quanto disposto dall'art. 106, comma 4, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), e poi più volte prorogate nel corso degli ultimi quattro anni.

In tale contesto, si sono evolute le modalità attraverso

le quali l'Assemblea esplica la sua funzione informativa e di confronto, che si articolano, sostanzialmente, in tre momenti temporalmente distinti:

- (i) la presentazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle proposte di delibera all'Assemblea;
- (ii) la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della relativa documentazione pertinente;
- (iii) l'espressione del voto del socio sulle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione, maturate in un momento antecedente alla riunione assembleare, all'esito - tra l'altro - degli incontri diretti con il management della società in applicazione delle politiche di engagement.

Vista la nuova normativa e le considerazioni sopra esposte, nonché le esperienze positive registrate nel corso delle riunioni assembleari degli ultimi esercizi sociali, svoltesi senza la partecipazione fisica e mediante intervento esclusivo del Rappresentante Designato, il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale modalità organizzativa abbia facilitato la partecipazione degli azionisti, senza comprimere in alcun modo i loro diritti di informazione e di voto, e reso più agile lo svolgimento della riunione senza comprometterne la qualità.

Si propone, dunque, di modificare gli attuali articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27, e 28 dello Statuto, prevedendo di introdurre la facoltà per CY4Gate di stabilire - qualora consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, e ove previsto nell'avviso di convocazione - che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto per gli aventi diritto avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega o sub-delega al Rappresentante Designato e, qualora la Società opti per il ricorso alla partecipazione in assemblea esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, che la partecipazione all'Assemblea da parte dei soggetti legittimati possa avvenire anche, o unicamente, mediante idonei mezzi di telecomunicazione, senza necessità che Presidente, Segretario e/o Notaio si trovino nello stesso luogo, il tutto nel rispetto delle modalità e nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Le proposte di modifica, come meglio illustrate nel prosieguo, riguardano pertanto principalmente le modalità di intervento e rappresentanza in assemblea. Ulteriori modifiche proposte riguardano inoltre le modalità di convocazione e funzionamento delle riunioni consiliari e del Collegio Sindacale.

In particolare, per quanto riguarda gli articoli dello Statuto relativi alle assemblee si propone:

di modificare il comma 1 dell'articolo 12 (Convocazione e luogo dell'Assemblea) come segue:

"1. L'Assemblea è convocata, nei termini di legge, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Fatto salvo quanto previsto all'art. 14, comma 4,

l'Assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia."

di modificare i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 14 (Partecipazione e rappresentanza del socio in assemblea) come segue:

"2. Ove il Consiglio di Amministrazione non abbia stabilito, nell'avviso di convocazione, che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui al successivo art. 14, comma 4, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

3. Nel caso in cui faccia ricorso alla facoltà di cui al successivo comma 4, la Società potrà prevedere che l'assemblea, ordinaria e straordinaria, si svolga anche o esclusivamente, ove consentito dalle disposizioni, anche regolamentari, pro tempore vigenti, mediante mezzi di comunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, senza necessità che si trovino fisicamente nello stesso luogo il Presidente, il Segretario e/o il Notaio, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza o di appositi soggetti incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Ove l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, è facoltà della Società omettere l'indicazione, nell'avviso di convocazione, del luogo di convocazione.

4. La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti (il "Rappresentante Designato"). La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La Società può prevedere, per ciascuna assemblea, ai sensi dell'art. 135-undecies.1 TUF che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche

avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione e indicato nell'avviso di convocazione. Al Rappresentante Designato potranno essere conferite anche deleghe e subdeleghe in conformità alla normativa pro tempore vigente. In tal caso, l'avviso di convocazione specifica, anche mediante riferimento al sito internet della Società, le modalità di conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato."

di modificare i commi 1, 2 e 4, dell'articolo 15 (Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione) come segue:

"1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice presidente ove nominato o, in sua assenza o impedimento, da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, o, in subordine, dalla persona designata a maggioranza dagli intervenuti, ove applicabile.

2. Il presidente è assistito da un segretario anche non amministratore e/o non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non amministratori e/o non soci, all'uopo delegati dal Consiglio di Amministrazione. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio.

4. Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli intervenuti e le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre procedure che possono essere modificate con voto della maggioranza assoluta degli intervenuti, ove applicabile."

di modificare i commi 10, 11 e 13, dell'articolo 21 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo) come segue:

"10. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi (la "Lista di Maggioranza") viene tratto, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere ad eccezione dei consiglieri che debbano eventualmente essere tratti da altre liste ai sensi delle successive lettere b) e c);

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti (sempre che tale numero di voti corrisponda almeno alla metà della percentuale di capitale sociale richiesta per la presentazione di una lista) (la "Seconda Lista") vengono tratti (i) 2 (due) consiglieri, secondo l'ordine progressivo indicato nella lista medesima, qualora il numero di voti ottenuto da tale lista sia almeno pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale o (ii) 1 (un) consigliere, secondo l'ordine progressivo indicato nella lista medesima, qualora il numero di voti ottenuto da tale lista sia inferiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

c) dalla lista che ha ottenuto il terzo maggior numero di voti (sempre che tale numero di voti corrisponda almeno alla metà

della percentuale di capitale sociale richiesta per la presentazione di una lista), ed a condizione che tale lista non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato la Lista di Maggioranza e/o la Seconda Lista (la "Terza Lista"), viene tratto 1 (un) consigliere in persona del candidato indicato con il primo numero della lista medesima;

d) resta inteso che (i) in assenza di presentazione della Seconda Lista e/o della Terza Lista e/o (ii) nel caso in cui una e/o entrambe di tali liste non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la sua presentazione, i rimanenti amministratori da eleggere saranno tratti tra i candidati nella Lista di Maggioranza secondo l'ordine progressivo ivi indicato.

Nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere, fermo restando che dalla Lista di Maggioranza saranno tratti tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista, ai sensi della precedente lettera a), e che - ove ne ricorrano i presupposti: (i) uno o due amministratori (secondo quanto previsto alla precedente lettera b) saranno tratti dalla Seconda Lista e (ii) un amministratore sarà tratto dalla Terza Lista (secondo quanto previsto alla precedente lettera c), la nomina dei restanti amministratori avverrà mediante deliberazione assembleare sulla base di candidature proposte dai soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno - a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il rappresentante designato - fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

In caso di parità di voti tra liste, si procede a una nuova votazione da parte dell'assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che ottiene il maggior numero di voti.

11. Qualora non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti di indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia as-

sicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri l'elezione di un numero sufficiente di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e/o la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, sulla base di candidature di soggetti dotati dei Requisiti di Indipendenza e/o, a seconda dei casi, appartenenti al genere meno rappresentato proposte dai soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il rappresentante designato.

13. Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, sulla base di candidature proposte dai soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il rappresentante designato, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi sopra indicate."

di modificare i commi 2 e 7, dell'articolo 24 (Delibere del consiglio di amministrazione) come segue:

"2. Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente o dal collegio sin-

dacale, salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 7.

7. Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, senza necessità che si trovino fisicamente nello stesso luogo il presidente e il soggetto verbalizzante, purché sussistano le garanzie di cui all'articolo 14 del presente statuto. Ove la riunione consiliare si tenga esclusivamente con mezzi di comunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, nell'avviso di convocazione è omessa l'indicazione del luogo fisico della riunione."

di modificare il comma 14 dell'articolo 27 (Collegio Sindacale) come segue:

"14. In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea, sulla base di candidature proposte dai soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il rappresentante designato, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi."

di modificare il comma 3 dell'articolo 28 (Convocazione, adunanze e deliberazioni del collegio sindacale) come segue:

"3. Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, senza necessità che si trovino fisicamente nello stesso luogo il presidente e il soggetto verbalizzante, purché sussistano le garanzie di cui all'articolo 14 del presente statuto. Ove la riunione si tenga esclusivamente con mezzi di comunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, nell'avviso di convocazione è omessa l'indicazione del luogo fisico della riunione."

Il Presidente sottopone, dunque, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di CY4Gate S.p.A.,
- esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di modificare - con efficacia a decorrere dalla data di iscrizione della presente deliberazione presso il competente Registro delle Imprese - lo Statuto come da testo proposto nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

e in particolare, gli articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27, e 28 dello Statuto, come da testo proposto nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via tra essi disgiunta, con facoltà di subdelega e potere di nominare procuratori speciali, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per dare esecuzione alla presente delibera, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di porre in essere i conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'adempimento di ogni formalità richiesta affinché l'adottata delibera ottenga tutte le necessarie approvazioni, con facoltà di apportare alla medesima delibera e allo Statuto tutte le modifiche, integrazioni e/o soppressioni di carattere non sostanziale eventualmente richieste dalle autorità competenti, ovvero dal Notaio in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese, o comunque ritenute utili od opportune;

3. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto e dell'art. 2365, secondo comma, del Codice Civile, è legittimato ad adeguare le disposizioni statutarie, ivi comprese quelle oggetto delle modifiche sopra deliberate, ad eventuali disposizioni normative anche regolamentari che siano sopraggiunte o che sopraggiungeranno."

Constatato che non ci sono state variazioni nelle presenze, alle ore sedici e minuti cinquanta il Presidente apre la votazione ed invita il Rappresentante Designato a mettere a disposizione attraverso condivisione dello schermo, i risultati dell'espressione di voto degli azionisti rappresentati.

Dopo averne preso visione, il Presidente prende atto che sono presenti e votanti le n. azioni come da infra detto documento allegato al presente verbale

e dichiara approvata da parte dei votanti rappresentati in assemblea la proposta di deliberazione in merito all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna assemblea. Il nominativo degli azionisti favorevoli e di quelli contrari, con l'indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno, cui è accluso elenco partecipanti ed esiti delle votazioni per singolo socio, allegato al presente verbale.

Chiusura assemblea

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore sedici e minuti quarantatre

Allegati

i) elenco degli intervenuti con indicazione delle deleghe, che si allega al presente atto sotto la lettera "A"

ii) documento contenente il nominativo degli azionisti favorevoli/contrari/astenuti, con l'indicazione delle azioni e del capitale posseduto (e accreditato all'intervento), con accluso l'esito sintetico delle suddette votazioni, che si allega al presente atto sotto la lettera "B"

iii) copia dello Statuto aggiornato che si allega al presente atto sotto la lettera "C"

Autorizzazione

Io Notaio vengo autorizzato al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto e nella sua documentazione preparatoria, ad ogni effetto di legge.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia con strumentazione elettronica e completato a penna su cinque fogli per pagine diciannove fino a qui e viene sottoscritto da me Notaio alle ore sedici e minuti cinquantaquattro.

F.to: FILIPPO PINCHI Notaio.

*** ELENCO DELEGANTI *
CY4GATE S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in unica convocazione**

2 Deleganti di **COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO** Tessera n° 1
135-UNDECIES IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI

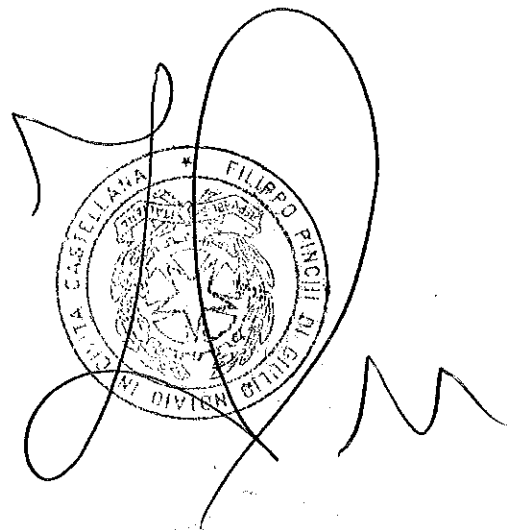
ELETTRONICA - SOCIETA' PER AZIONI	Azioni	9.045.912
FIRST SICAF VALUE FIRST I		1.100.000
TEC CYBER S.P.A.		3.809.524

Numero di deleghe rappresentate dal badge: **3** 13.955.436

4 Deleganti di **COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO QUALE SUBDELEGATO** Tessera n° 2
135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI

ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	Azioni	193.272
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		145.000
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		14.000
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		119.196
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		257.000
AXA WORLD FUNDS SICAV		402.000
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		1.028
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		50.000
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		46.049
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		6.255
CM-AM MICRO CAP		68.800
DIMENSIONAL FUNDS PLC		3.070
EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		15.173
GENERALI SMART FUNDS		43.700
GOVERNMENT OF NORWAY		29.402
HH ALGEBRIS ITALIA ELTIF		154.330
HSBC MICROCAPS EURO		47.201

Numero di deleghe rappresentate dal badge: **17** 1.595.476



*** ELENCO DELEGANTI ***
CY4GATE S.p.A.
Assemblea Straordinaria
in unica convocazione

2	Deleganti di	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI	Tessera n° 1
			Azioni
		ELETTRONICA - SOCIETA' PER AZIONI	9.045.912
		FIRST SICAF VALUE FIRST 1	1.100.000
		TEC CYBER S.P.A.	3.809.524
Numero di deleghe rappresentate dal badge:			3
			13.955.436
4	Deleganti di	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO QUALE SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI	Tessera n° 2
			Azioni
		ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	193.272
		ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	145.000
		ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.000
		ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND	119.196
		AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	257.000
		AXA WORLD FUNDS SICAV	402.000
		AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	1.028
		AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	50.000
		AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	46.049
		AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	6.255
		CM-AM MICRO CAP	68.800
		DIMENSIONAL FUNDS PLC	3.070
		EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	15.173
		GENERALI SMART FUNDS	43.700
		GOVERNMENT OF NORWAY	29.402
		HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	154.330
		HSBC MICROCAPS EURO	47.201
Numero di deleghe rappresentate dal badge:			17
			1.595.476



Assemblea Straordinaria del 26 novembre 2024

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

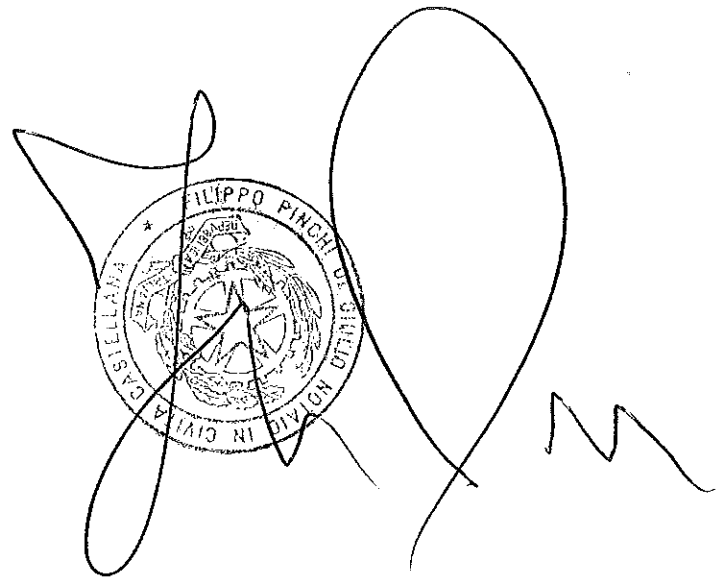
Sono presenti numero 20 azionisti, rappresentati per delega, portatori di
15.550.912 azioni ordinarie, pari al 65,973568% sul capitale sociale.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp features a central emblem with a star and a figure, surrounded by the text "FILIPPO MICHELI B. GIANNINI" at the top and "CANTIERI DI CASTELLANA G. STABILE" at the bottom. The signature is a large, stylized cursive mark.

Assemblea Ordinaria del 26 novembre 2024

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

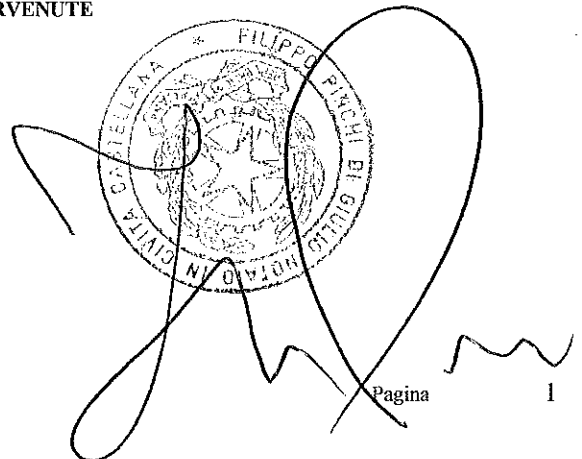
Sono presenti numero 20 azionisti, rappresentati per delega, portatori di
15.550.912 azioni ordinarie, pari al 65,973568% sul capitale sociale.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp features a central emblem with a figure holding a scale and a sword, surrounded by the text "FILIPPO FINCHI DE' SINDACI" at the top and "CIVIA IN CIVIA UTINIS" at the bottom. The signature is a large, stylized cursive mark that overlaps the stamp and extends to the right.

Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
1		COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI	0	0
1	D	ELETTRONICA - SOCIETA' PER AZIONI	9.045.912	9.045.912
3	D	FIRST SICAF VALUE FIRST 1	1.100.000	1.100.000
2	D	TEC CYBER S.P.A.	3.809.524	3.809.524
		Totale azioni	13.955.436	13.955.436
			59,204881%	59,204881%
2		COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO QUALE SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI	0	0
8	D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	193.272	193.272
13	D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	145.000	145.000
14	D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.000	14.000
11	D	ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND	119.196	119.196
9	D	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	257.000	257.000
16	D	AXA WORLD FUNDS SICAV	402.000	402.000
5	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	1.028	1.028
7	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	50.000	50.000
3	D	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	46.049	46.049
2	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	6.255	6.255
4	D	CM-AM MICRO CAP	68.800	68.800
15	D	DIMENSIONAL FUNDS PLC	3.070	3.070
17	D	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	15.173	15.173
6	D	GENERALI SMART FUNDS	43.700	43.700
10	D	GOVERNMENT OF NORWAY	29.402	29.402
1	D	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	154.330	154.330
12	D	HSBC MICROCAPS EURO	47.201	47.201
		Totale azioni	1.595.476	1.595.476
			6,768686%	6,768686%
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	15.550.912	15.550.912
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	15.550.912	15.550.912
			65,973568%	65,973568%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	20	20
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	20	20
			2	2
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE		



 Pagina 1

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/11/2024 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

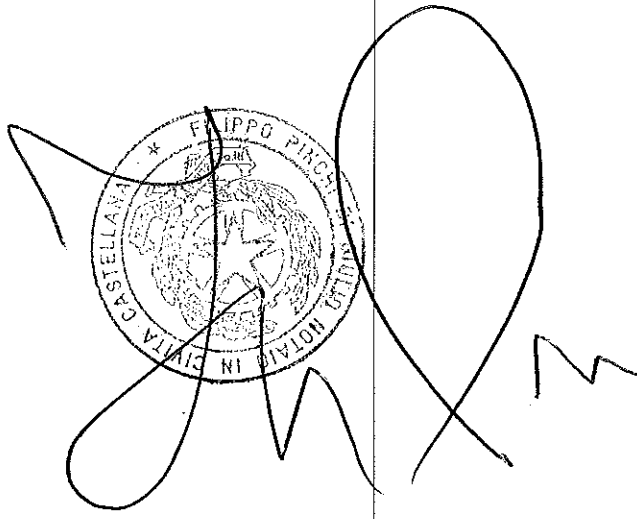
PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	3	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI	0	13.955.436
0	17	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO QUALE SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI	0	1.595.476
0	20	Apertura Assemblea	0	15.550.912
TOTALE COMPLESSIVO:			15.550.912	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	20	I. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.	0	15.550.912
TOTALE COMPLESSIVO:			15.550.912	

FILIPPO PIZZARELLO
SINDACO
CASTELLANA GROTTE
26/11/2024

Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/11/2024 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	3	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI	0	13.955.436
0	17	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO QUALE SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI	0	1.595.476
0	20	Apertura Assemblea	0	15.550.912
			TOTALE COMPLESSIVO:	
			15.550.912	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	20	I. Proposte di modifica agli articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27, e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.	0	15.550.912
			TOTALE COMPLESSIVO:	
			15.550.912	
				

Legenda:

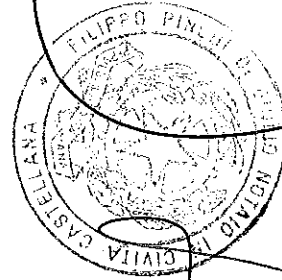
(i) Voto percepito tramite procedura Internet

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI			
**D	ELETTRONICA - SOCIETA' PER AZIONI	9.045.912	9.045.912	9.045.912
**D	TEC CYBER S.P.A.	3.809.524	3.809.524	3.809.524
**D	FIRST SICAF VALUE FIRST 1	1.100.000	1.100.000	1.100.000
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO QUALE SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI			
**D	HI ALGERIS ITALIA ELTIF	154.330	154.330	154.330
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	6.255	6.255	6.255
**D	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	46.049	46.049	46.049
**D	CM-AM MICRO CAP	68.800	68.800	68.800
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	1.028	1.028	1.028
**D	GENERALI SMART FUNDS	43.700	43.700	43.700
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	50.000	50.000	50.000
**D	ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	193.272	193.272	193.272
**D	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	257.000	257.000	257.000
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	29.402	29.402	29.402
**D	ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND	119.196	119.196	119.196
**D	HSBC MICROCAPS EURO	47.201	47.201	47.201
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	145.000	145.000	145.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.000	14.000	14.000
**D	DIMENSIONAL FUNDS PLC	3.070	3.070	3.070
**D	AXA WORLD FUNDS SICAV	402.000	402.000	402.000
**D	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	15.173	15.173	15.173

Totale voti 15.550.912
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 65,973568



Pagina

Assemblea Ordinaria del 26 novembre 2024

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **I. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

CONTRARI

Badge	Regioni Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

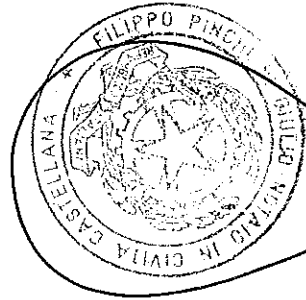
Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 26 novembre 2024

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			



Pagina 3

Azionisti in delega:

0

Assemblea Ordinaria del 26 novembre 2024ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Presenti alla votazione:

n° 20 azionisti per delega, portatori di n° 15.550.912 azioni ordinarie, pari al 65,973568% del capitale sociale.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	15.550.912	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	15.550.912	100,000000



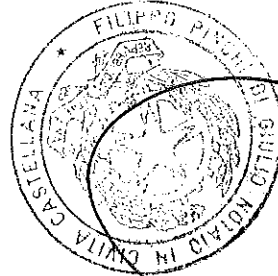
Assemblea Straordinaria del 26 novembre 2024

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **I. Proposte di modifica agli articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27, e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI			
**D	ELETTRONICA - SOCIETA' PER AZIONI	9.045.912	9.045.912	9.045.912
**D	TEC CYBER S.P.A.	3.809.524	3.809.524	3.809.524
**D	FIRST SICAF VALDE FIRST 1	1.100.000	1.100.000	1.100.000
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO QUALE SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI			
**D	HI ALGERIS ITALIA ELTIF	154.330	154.330	154.330
**D	ALGERIS UCITS FUNDS PIC - ALGERIS CORE ITALY FUND	193.272	193.272	193.272
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	29.402	29.402	29.402
**D	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	15.173	15.173	15.173

Totale voti 14.347.613
 Percentuale votanti % 92,262197
 Percentuale Capitale % 60,868663



Assemblea Straordinaria del 26 novembre 2024

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1. Proposte di modifica agli articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27, e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO QUALE SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIADA CASIRAGHI			
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	6.255	6.255	6.255
**D	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	46.049	46.049	46.049
**D	CM-AM MICRO CAP	68.800	68.800	68.800
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	1.028	1.028	1.028
**D	GENERALI SMART FUNDS	43.700	43.700	43.700
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	50.000	50.000	50.000
**D	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	257.000	257.000	257.000
**D	ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND	119.196	119.196	119.196
**D	HSBC MICROCAPS EURO	47.201	47.201	47.201
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS II STARS	145.000	145.000	145.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.000	14.000	14.000
**D	DIMENSIONAL FUNDS PLC	3.070	3.070	3.070
**D	AXA WORLD FUNDS SICAV	402.000	402.000	402.000

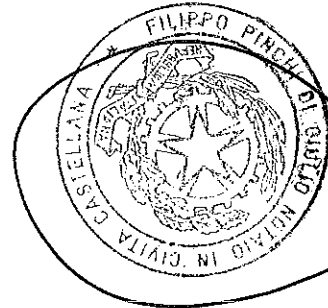
Totale voti 1.203.299
 Percentuale votanti % 7,737803
 Percentuale Capitale % 5,104905

Assemblea Straordinaria del 26 novembre 2024

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1. Proposte di modifica agli articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27, e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			



Handwritten signature and the number 0.

Assemblea Straordinaria del 26 novembre 2024ESITO VOTAZIONE

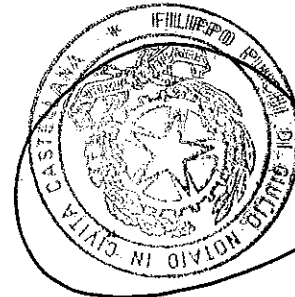
Oggetto: **1. Proposte di modifica agli articoli 12, 14, 15, 21, 24, 27, e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Presenti alla votazione:

n° 20 azionisti per delega, portatori di n° 15.550.912 azioni ordinarie, pari al 65,973568% del capitale sociale.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	14.347.613	92,262197
Contrari	<u>1.203.299</u>	7,737803
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>15.550.912</u>	100,000000



STATUTO

CY4Gate S.p.A.

Titolo I

Denominazione - Sede - Oggetto - Durata della società

Articolo 1

Denominazione sociale

1. La società è denominata "CY4Gate S.p.A."

Articolo 2

Sede legale

1. CY4Gate S.p.A. (di seguito la "Società") ha sede legale nel comune di Roma, all'indirizzo, risultante dal competente registro delle Imprese.
2. L'organo amministrativo ha la facoltà di modificare entro l'ambito territoriale del suddetto Comune la sede legale della Società.
3. La Società potrà, ove consentito, istituire o sopprimere sedi secondarie, con delibera dell'organo amministrativo, nelle prescritte forme di legge.

Articolo 3

Oggetto sociale

1. La Società ha per oggetto, in Italia e all'estero, le seguenti attività:
 - A. la consulenza, assistenza progettazione, sviluppo, produzione, anche per conto di terzi, e la vendita di software, sistemi hardware, sistemi hardware/software e servizi professionali per la acquisizione, analisi, elaborazione, utilizzazione, modifica e soppressione di dati analogici e digitali per applicazioni civili e militari;
 - B. la distribuzione anche per conto terzi di applicativi e soluzioni informatiche (software) da utilizzare in particolare nel settore della "security e intelligence" e la relativa implementazione, personalizzazione, assistenza tecnica nell'installazione, manutenzione e nell'utilizzo di prodotti informativi, costituiti sia da *software* che da *hardware*;
 - C. l'acquisizione, la cessione e lo sfruttamento commerciale in qualsivoglia forma di software di proprietà o acquisti in licenza d'uso; lo sfruttamento economico sotto qualsiasi forma di tecnologie, testi, disegni, marchi, brevetti, licenze, prodotti, grafici, informatici e dell'ingegno, anche in concessione o per conto di terzi, relativamente a quanto precede;
 - D. l'organizzazione, tenuta, coordinamento di seminari, incontri, piani e corsi collettivi e individuali, formazione del personale nel capo delle soluzioni e applicazioni informatiche, in senso lato. Il tutto con esclusione di qualsiasi attività per la quale sia prescritta l'iscrizione in albi professionali.



Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la Società potrà altresì:

- I) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, di credito, locazione e ipoteca ritenute dall'organo amministrativo o dai soci necessarie ed utili per l'esercizio delle attività che costituiscano l'oggetto sociale;
- II) assumere prestiti e mutui anche ipotecari per il finanziamento delle attività sociali;
- III) assumere direttamente e indirettamente, in Italia che all'estero, quote e interessenze, partecipazioni – anche azionarie – in affari industriali e commerciali, in altre società, consorzi, imprese, joint ventures raggruppamenti di interesse economico, associazioni costituite o costituite, non nei confronti del pubblico;
- IV) prestare avalli, concedere fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale a favore di terzi.

Le attività citate di natura finanziaria non saranno svolte nei confronti del pubblico, ai sensi di legge.

Articolo 4

Durata

1. La durata della Società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemila cinquanta) e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5

Domicilio

1. Il domicilio degli amministratori, dei sindaci e del revisore legale dei conti, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.
2. A tal fine la Società istituisce apposito libro, con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

Titolo II

Azioni – Recesso – Strumenti finanziari – Finanziamenti

Articolo 6

Capitale sociale

1. Il capitale sociale è di Euro 1.441.499,94 (unmilione quattrocentoquarantuno mila quattrocentonovantanove virgola novantaquattro) ed è diviso in n. 23.571.428 (ventitremilioni cinquecentosettantuno mila quattrocentoventotto) azioni senza indicazione del valore nominale.

2. Il capitale sociale potrà essere aumentato con deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro o mediante compensazione di debiti liquidi ed esigibili nei confronti della Società, in conformità e nei limiti di quanto consentito dalla legge.
3. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.
4. L'assemblea straordinaria della Società può attribuire agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più *tranche*, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione.

Articolo 7

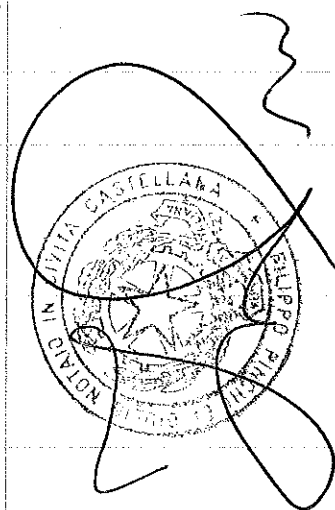
Azioni

1. Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto.
2. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.
3. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come di volta in volta aggiornato ed integrato (qui di seguito, "TUF") e attribuiscono uguali diritti ai loro possessori.
4. Con deliberazione dell'assemblea possono essere emesse categorie di azioni fornite di diritti diversi ai sensi degli artt. 2348 e seguenti del codice civile.
5. La Società può richiedere attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti, i dati identificativi degli azionisti ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF. La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza degli azionisti che rappresentino la quota di partecipazione minima richiesta dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti. In tal caso i costi relativi sono sostenuti dagli azionisti richiedenti nella misura del 90%, salvo in ogni caso quanto previsto dall'art. 133-*bis*, comma 2, del Regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società. La richiesta di identificazione degli azionisti può anche essere parziale, vale a dire limitata agli azionisti che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia comunque non inferiore allo 0,5% del capitale sociale.

Articolo 8

Strumenti finanziari

1. La Società può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 e ai sensi dell'articolo 2349, ultimo comma, del codice civile.



2. La Società può emettere obbligazioni con delibera assunta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 24 del presente statuto e obbligazioni convertibili con delibera assunta dall'assemblea straordinaria ai sensi dell'articolo 13 del presente statuto.

Articolo 9

Finanziamenti

1. La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso e gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Articolo 10

Recesso

1. Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge.

Titolo III

Assemblea

Articolo 11

Competenze dell'assemblea ordinaria e straordinaria

1. L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. L'assemblea ordinaria può approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
2. Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:
 - a. l'approvazione del bilancio;
 - b. la nomina e la revoca degli amministratori;
 - c. la nomina e la revoca dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, eventualmente, del soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
 - d. la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
 - e. la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.
3. Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea straordinaria:
 - a) le modifiche dello statuto salvo quanto previsto dall'articolo 19 del presente statuto;
 - b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;

- c) l'emissione di strumenti finanziari di cui all'articolo 8.1 del presente statuto;
- d) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

Articolo 12

Convocazione e luogo dell'assemblea

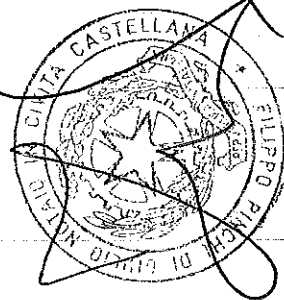
1. L'assemblea è convocata, nei termini di legge, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Fatto salvo quanto previsto all'art. 14, comma 4, l'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.
2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.
3. La competenza a convocare l'assemblea spetta al consiglio di amministrazione, fermo restando il potere del collegio sindacale ovvero di almeno due membri dello stesso di procedere alla convocazione, ai sensi dell'articolo 151 del TUF e delle altre vigenti disposizioni normative e regolamentari.
4. L'assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria si tiene in unica convocazione, ai sensi dell'articolo 2369, comma 1, del codice civile. Il consiglio di amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa anche regolamentare, *pro tempore* vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

Articolo 13

Determinazione del quorum

1. L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria sono costituite ai sensi di legge e deliberano con le maggioranze di legge.
2. Nel computo del *quorum* deliberativo non si considera il capitale sociale rappresentato da azioni prive del diritto di voto.
3. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni (salvo diversa disposizione di legge) e quelle per le quali il diritto di voto non è esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi non sono computate ai fini del calcolo delle maggioranze necessarie all'approvazione della delibera.

Articolo 14



Partecipazione e rappresentanza del socio in assemblea

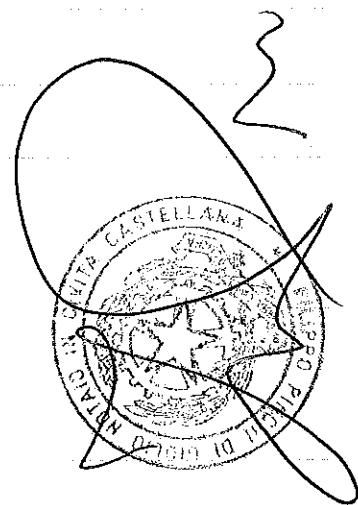
1. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente.
2. Ove il Consiglio di Amministrazione non abbia stabilito, nell'avviso di convocazione, che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui al successivo art. 14, comma 4, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
3. Nel caso in cui faccia ricorso alla facoltà di cui al successivo comma 4, la Società potrà prevedere che l'assemblea, ordinaria e straordinaria, si svolga anche o esclusivamente, ove consentito dalle disposizioni, anche regolamentari, *pro tempore* vigenti, mediante mezzi di comunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, senza necessità che si trovino fisicamente nello stesso luogo il Presidente, il Segretario e/o il Notaio, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:
 - a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza o di appositi soggetti incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Ove l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, è facoltà della Società omettere l'indicazione, nell'avviso di convocazione, del luogo di convocazione.

4. La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti (il "Rappresentante Designato"). La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La Società può prevedere, per ciascuna assemblea, ai sensi dell'art. 135-*undecies*.1 TUF che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione e indicato nell'avviso di convocazione. Al Rappresentante Designato potranno essere conferite anche deleghe e sub-deleghe in conformità alla normativa *pro tempore* vigente. In tal caso, l'avviso di convocazione specifica, anche mediante riferimento al sito internet della Società, le modalità di conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato.

Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione

1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice presidente ove nominato o, in sua assenza o impedimento, da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, o, in subordine, dalla persona designata a maggioranza dagli intervenuti, ove applicabile.
2. Il presidente è assistito da un segretario anche non amministratore e/o non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non amministratori e/o non soci, all'uopo delegati dal Consiglio di Amministrazione. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.
3. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimità dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.
4. Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli intervenuti e le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre procedure che possono essere modificate con voto della maggioranza assoluta degli intervenuti, ove applicabile.
5. Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio, ove questi svolga funzione di segretario.
6. Il verbale deve indicare:
 - a) la data dell'assemblea;
 - b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale di ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
 - c) le modalità e i risultati delle votazioni;
 - d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;
 - e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.



Articolo 16

Assemblee speciali

1. Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari, ciascun titolare ha diritto di partecipare alla assemblea speciale di appartenenza.
2. Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali di cui al presente articolo.

3. L'assemblea speciale:

- a) nomina e revoca il rappresentante;
- b) approva o rigetta le delibere dell'assemblea generale che pregiudicano i diritti della categoria;
- c) delibera sulla creazione di un fondo comune per la tutela degli interessi comuni della categoria;
- d) delibera sulle altre materie di interesse comune.

La convocazione dell'assemblea speciale avviene su iniziativa del rappresentante comune, dell'organo amministrativo della Società ovvero quando ne facciano richiesta tante persone che siano rappresentative di un ventesimo dei voti esprimibili nell'assemblea stessa.

4. La procedura dell'assemblea speciale è disciplinata dalle norme contenute nel presente statuto con riferimento alla assemblea della Società.
5. La Società, ove sia titolare di azioni o obbligazioni proprie, non può partecipare alla relativa assemblea speciale.
6. Gli amministratori ed i sindaci hanno il diritto di partecipare senza diritto di voto alla assemblea speciale.
7. Le delibere della assemblea speciale sono impugnabili ai sensi degli articoli 2377 e 2379 del codice civile.
8. Al rappresentante comune, se eletto, si applicano gli articoli 2427 e 2418 del codice civile.
9. La forma e le maggioranze delle assemblee speciali sono quelle previste dal presente statuto per le assemblee straordinarie.

Articolo 17

Annullamento delle deliberazioni assembleari

L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2377 del codice civile.

Titolo IV

Consiglio di Amministrazione

Articolo 18

Composizione dell'organo amministrativo

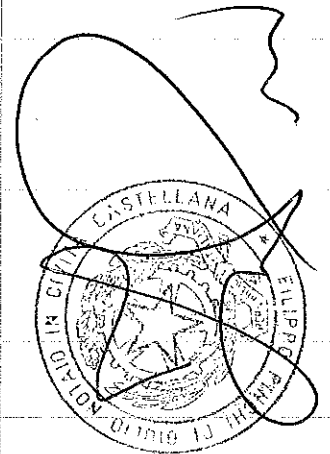
1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 9 (nove).

2. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa *pro tempore* vigente deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dai codici di autodisciplina cui la società abbia dichiarato di aderire ("Requisiti di Indipendenza"). Il venir meno dei Requisiti di Indipendenza previsti dalla legge in capo ad un amministratore ne determina la decadenza.
3. I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'articolo 2383 del codice civile. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Articolo 19

Competenza e poteri dell'organo amministrativo

1. La gestione dell'impresa spetta esclusivamente all'organo amministrativo, il quale compie tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ai sensi di legge e del presente statuto.
2. Sono attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:
 - a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-*bis*, 2506-*ter* ultimo comma del codice civile, nonché la delibera di cui all'articolo 2506.1 del codice civile;
 - b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
 - c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
 - d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
 - e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
 - f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
 - g) l'emissione di obbligazioni non convertibili;
 - h) la riduzione del capitale sociale qualora risulti perduto oltre un terzo dello stesso e la Società abbia emesso azioni senza il valore nominale;
 - i) la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti del codice civile.
3. Il consiglio di amministrazione (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale; (ii) ne determina la durata in carica e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.



4. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, per almeno 3 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal consiglio di amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare *pro tempore* vigente.

Articolo 20

Divieto di concorrenza

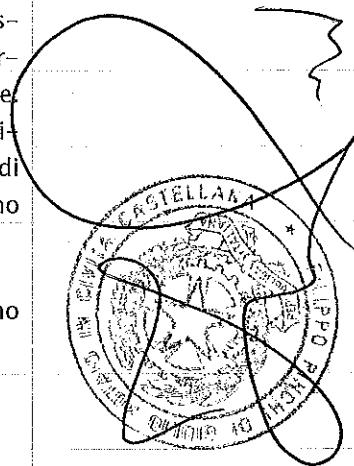
1. Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del codice civile.

Articolo 21

Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo

1. Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla nomina dei membri dell'organo amministrativo e alla determinazione del loro numero, secondo quanto previsto all'articolo 18 che precede.
2. Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto delle previsioni di legge e del presente statuto in ordine all'equilibrio tra generi e alla nomina di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega a uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove) e devono essere depositate presso la sede della Società entro i termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.
3. Ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve includere candidati appartenenti a entrambi i generi, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa di legge anche regolamentare *pro tempore* vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'assemblea.
4. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum vitae* contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Ciascuna lista dovrà, inoltre, contenere, in allegato, l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta così come ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

5. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori: (i) i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla quota determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari e (ii) il consiglio di amministrazione. La titolarità della quota minima prevista nel precedente periodo del presente paragrafo, *sub* (i), è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.
6. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.
7. La lista eventualmente presentata dal consiglio di amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge *pro tempore* vigenti per le liste dei soci, e (ii) soddisfare, *mutatis mutandis*, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.
8. Ciascun socio, nonché i soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni o esclusioni. I voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.
9. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
10. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:
 - a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi (la "Lista di Maggioranza") viene tratto, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere ad eccezione dei consiglieri che debbano eventualmente essere tratti da altre liste ai sensi delle successive lettere b) e c);
 - b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti (sempre che tale numero di voti corrisponda almeno alla metà della percentuale di capitale sociale richiesta per la presentazione di una lista) (la "Seconda Lista") vengono tratti (i) 2 (due) consiglieri, secondo l'ordine progressivo indicato nella lista medesima, qualora il numero di voti ottenuto da tale lista sia almeno pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale o (ii) 1



(un) consigliere, secondo l'ordine progressivo indicato nella lista medesima, qualora il numero di voti ottenuto da tale lista sia inferiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

- c) dalla lista che ha ottenuto il terzo maggior numero di voti (sempre che tale numero di voti corrisponda almeno alla metà della percentuale di capitale sociale richiesta per la presentazione di una lista), ed a condizione che tale lista non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato la Lista di Maggioranza e/o la Seconda Lista (la "Terza Lista"), viene tratto 1 (un) consigliere in persona del candidato indicato con il primo numero della lista medesima.
- d) resta inteso che (i) in assenza di presentazione della Seconda Lista e/o della Terza Lista e/o (ii) nel caso in cui una e/o entrambe di tali liste non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la sua presentazione, i rimanenti amministratori da eleggere saranno tratti tra i candidati nella Lista di Maggioranza secondo l'ordine progressivo ivi indicato.

Nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere, fermo restando che dalla Lista di Maggioranza saranno tratti tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista, ai sensi della precedente lettera a), e che - ove ne ricorrano i presupposti: (i) uno o due amministratori (secondo quanto previsto alla precedente lettera b) saranno tratti dalla Seconda Lista e (ii) un amministratore sarà tratto dalla Terza Lista (secondo quanto previsto alla precedente lettera c), la nomina dei restanti amministratori avverrà mediante deliberazione assembleare sulla base di candidature proposte dai soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno - a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il rappresentante designato - fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

In caso di parità di voti tra liste, si procede a una nuova votazione da parte dell'assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che ottiene il maggior numero di voti.

11. Qualora non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti di indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più

rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri l'elezione di un numero sufficiente di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e/o la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, sulla base di candidature di soggetti dotati dei Requisiti di Indipendenza e/o, a seconda dei casi, appartenenti al genere meno rappresentato proposte dai soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il rappresentante designato.

12. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, nonché delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi sopra stabilite e delle previsioni di legge e del presente statuto in ordine alla nomina di amministratori indipendenti.
13. Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, sulla base di candidature proposte dai soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il rappresentante designato, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi sopra indicate.
14. Qualora nel corso dell'esercizio cessino dalla carica, per qualunque motivo, uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto (se disponibile) della medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato. Qualora non sia possibile integrare il consiglio di amministrazione ai sensi del presente paragrafo, il consiglio di amministrazione procede alla cooptazione dei sostituti con le maggioranze di legge. In ogni caso il consiglio di amministrazione e l'assemblea procederanno rispettivamente alla cooptazione e alla nomina di cui sopra in modo da assicurare quanto previsto dal presente statuto in materia di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e di equilibrio tra i generi. Gli amministratori così cooptati dal consiglio di amministrazione



restano in carica fino alla prossima assemblea e quelli nominati dall'assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.

In ogni caso il consiglio di amministrazione e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

15. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono senza indugio convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti. Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 22

Presidente del consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri componenti un presidente, ove non abbia provveduto l'assemblea ordinaria. Il consiglio di amministrazione può eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.
2. Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.
3. Il consiglio nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 23

Organi delegati

1. Il consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione. Gli organi delegati ovvero, ove non nominati, gli amministratori, adempiono altresì agli obblighi di comunicazione periodica di cui all'articolo 150 del TUF, di regola in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione.
2. Il consiglio può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo del quale faranno parte di diritto anche il presidente, nonché tutti i consiglieri muniti di delega.

Per la convocazione, la costituzione e il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dei votanti.

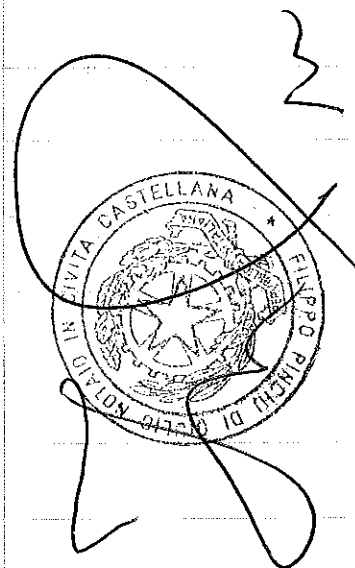
3. Al consiglio di amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

4. Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui all'articolo 2381, comma 4, del codice civile.
5. Non può parimenti essere attribuita agli organi delegati (e pertanto rimane di esclusiva attribuzione del consiglio di amministrazione) la competenza relativa:
 - a) alla sottoscrizione e perfezionamento di atti di disposizione, a titolo definitivo o temporaneo, di diritti di proprietà industriale brevettati e non (incluso know-how, programmi e in generale software, banche dati, dati ed informazioni industriali e commerciali, sottoposti o no, al regime del segreto, e comunque) inerenti alle tecnologie di cui la Società si avvale nell'ordinario corso delle sue attività;
 - b) l'approvazione di progetti di fusione e scissione, ad eccezione di quelle di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile;
 - c) l'acquisizione di immobili e/o di partecipazione di valore superiore a Euro 10.000.000,00;
 - d) l'assunzione di indebitamento finanziario oltre Euro 20.000.000,00.
6. L'organo amministrativo può nominare direttori generali o procuratori speciali, determinandone i poteri, nonché costituire al proprio interno comitati endoconsiliari determinandone attribuzioni e composizione nel rispetto della normativa vigente, fermo restando che all'interno di ciascun comitato endoconsiliare dovrà essere presente almeno un amministratore tratto dalla Seconda Lista (a condizione che da tale lista siano stati tratti 2 (due) amministratori).

Articolo 24

Delibere del consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione è convocato a mezzo avviso da recapitare ai consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno 1(uno) giorno prima, con lettera raccomandata (anche consegnata a mano) o con messaggio di posta elettronica o fax o altro mezzo, che provi l'effettivo ricevimento.
2. Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente o dal collegio sindacale, salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 7.
3. Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e, fermo quanto previsto ai successivi paragrafi (4) e (5) delibera:
 - a) con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti;
 - b) con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica qualora si intenda costituire un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 19 del presente statuto.
4. Per la approvazione di delibere consiliari inerenti ad atti, comunque, di dispo-



sizione, a titolo definitivo o temporaneo, di diritti di proprietà industriale brevettati e non (incluso *know-how*, programmi e in generale software, banche dati, dati ed informazioni industriali e commerciali, sottoposti o no, al regime del segreto, e comunque) inerenti alle tecnologie di cui la Società si avvale nell'ordinario corso delle sue attività, sarà in ogni caso necessario il voto favorevole di tutti i consiglieri tratti dalla Lista di Maggioranza e, per la sola ipotesi in cui la Seconda Lista sia presentata da azionisti complessivamente titolari di quota di partecipazione al capitale sociale pari almeno al 35% (trentacinque per cento), sarà altresì necessario anche il voto favorevole di tutti i consiglieri tratti da tale Seconda Lista.

5. Nella sola ipotesi in cui dalla Seconda Lista siano stati tratti 2 (due) amministratori, sarà in ogni caso necessario il voto favorevole di almeno 1 (uno) amministratore tratto dalla Seconda Lista per l'approvazione delle delibere consiliari inerenti a:
 - a) approvazione di progetti di fusione e scissione, ad eccezione di quelle di cui agli artt. 2505e 2505-bis del codice civile;
 - b) acquisizione di immobili e/o di partecipazione di valore superiore a Euro 10.000.000,00;
 - c) assunzione di indebitamento finanziario oltre Euro 20.000.000,00.
6. I consiglieri astenuti o che non abbiano esercitato il voto in quanto si siano dichiarati interessati alla operazione non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza (quorum deliberativo). Resta ferma la applicazione dell'articolo 2391 del codice civile.
7. Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche o esclusivamente mediante mezzi di comunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, senza necessità che si trovino fisicamente nello stesso luogo il presidente e il soggetto verbalizzante, purché sussistano le garanzie di cui all'articolo 14 del presente statuto. Ove la riunione consiliare si tenga esclusivamente con mezzi di comunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, nell'avviso di convocazione è omessa l'indicazione del luogo fisico della riunione.
8. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.
9. Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente, dal vice presidente ove nominato o, in mancanza, dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, per età.
10. Il voto non può essere dato per rappresentanza o per delega.

Articolo 25

Rappresentanza sociale

1. La rappresentanza della Società spetta al presidente del consiglio di ammini-

strazione.

2. Spetta altresì ai consiglieri muniti di delega del consiglio, nei limiti della delega.
3. La rappresentanza della Società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del consiglio dei liquidatori ed agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità ed i limiti stabiliti in sede di nomina.

Articolo 26

Compenso degli amministratori

1. Ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'assemblea ordinaria all'atto della nomina, ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, del codice civile.
2. L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio di amministrazione, ai sensi di legge, tra i propri membri, anche in dipendenza della partecipazione agli eventuali comitati costituiti dal consiglio al proprio interno, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, secondo periodo, del codice civile.
3. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, in conformità con quanto disposto dall'articolo 2389, comma 3, primo periodo, del codice civile.

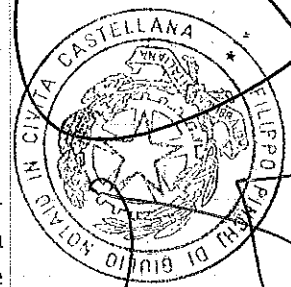
Titolo V

Collegio Sindacale, Revisore Legale dei Conti e Operazioni con Parti Correlate

Articolo 27

Collegio sindacale

1. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
2. L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso.
3. I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.



4. Il collegio sindacale è nominato dall'assemblea ordinaria, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.
5. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

L'elenco di candidati in entrambe le sezioni deve essere tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, maschile e femminile, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore ad eccezione del caso in cui l'organo di controllo sia formato da tre sindaci effettivi per i quali l'arrotondamento deve essere effettuato per difetto all'unità inferiore.

Alla elezione dei membri del collegio sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi (la "Lista di Maggioranza") vengono tratti secondo l'ordine progressivo di presentazione la maggioranza dei sindaci effettivi e supplenti da eleggere tranne uno.
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato la lista risultata prima per numero di voti (la "Lista di Minoranza") vengono tratti il restante sindaco effettivo e il restante sindaco supplente.

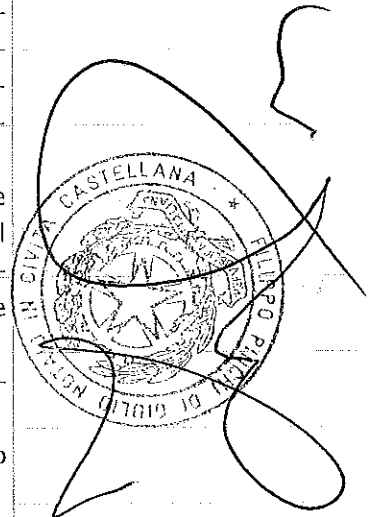
La presidenza del collegio sindacale spetta al sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza ai sensi della precedente lettera b); in caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dal sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza ai sensi della precedente lettera b). Nel caso in cui tutti i sindaci siano tratti da un'unica lista, la presidenza spetta al primo candidato di tale lista.

Se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, viene escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza per il collegio e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

6. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla medesima quota determinata dalla Consob, ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, ai fini della

presentazione delle liste per la nomina del consiglio di amministrazione di società con azioni negoziate in mercati regolamentati (articoli 144-*quater* e 144-*sexies* della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999). La titolarità della quota minima è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.

7. Le liste sono depositate presso la Società entro i termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.
8. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, possono essere presentate ulteriori liste, sino al terzo giorno successivo a tale data, da parte di soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla metà della quota minima richiesta dal presente articolo.
9. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, sono depositati i seguenti documenti: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) il *curriculum* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
10. Ciascun socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo societario e i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse.
11. Ciascun candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
12. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risultano eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi.
14. In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti sono nominati



dall'assemblea, sulla base di candidature proposte dai soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il rappresentante designato, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

15. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza.
16. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi causa, di un sindaco effettivo, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi, si procede come segue: (i) qualora cessasse dalla carica un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza per il collegio sindacale, a questo subentra il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza per il collegio sindacale, (ii) qualora cessasse il sindaco della Lista di Minoranza, nonché presidente del collegio sindacale, egli è sostituito dal sindaco supplente della Lista di Minoranza, che assume la carica di presidente. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, deve essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio sindacale con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
17. L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi.

Articolo 28

Convocazione, adunanze e deliberazioni del collegio sindacale

1. Il collegio sindacale è convocato e si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
2. Il collegio sindacale è convocato a mezzo avviso da recapitare ai sindaci almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima, con lettera raccomandata (anche consegnata a mano) o con messaggio di posta elettronica o fax o altro mezzo, che provi l'effettivo ricevimento.

In mancanza di formale convocazione, le riunioni del collegio sindacale saranno comunque valide con la presenza di tutti i sindaci effettivi.

3. Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche o esclusivamente mediante mezzi di comunicazione a distanza tramite utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, senza necessità che si trovino fisicamente nello stesso luogo il presidente e il soggetto verbalizzante, purché sussistano le garanzie di cui all'articolo 14 del presente statuto. Ove la riunione si tenga esclusivamente con mezzi di comunicazione a distanza tramite utilizzo di si-

stemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, nell'avviso di convocazione è omessa l'indicazione del luogo fisico della riunione.

Articolo 29

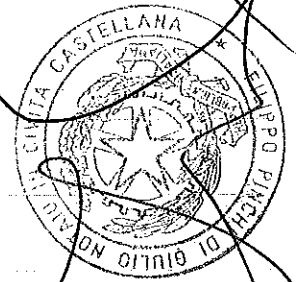
Il revisore legale dei conti

1. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale in possesso, per tutta la durata del mandato, dei requisiti di legge. L'incarico è conferito alla società di revisione dall'assemblea ordinaria su proposta motivata del collegio sindacale.
2. Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

Articolo 30

Operazioni con parti correlate

1. La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni del presente statuto e alle procedure adottate in materia.
2. Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.
3. Qualora sussistano ragioni di urgenza in relazione ad operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'assemblea o che non debbano da questa essere autorizzate, il consiglio di amministrazione potrà approvare tali operazioni con parti correlate; da realizzarsi anche tramite società controllate in deroga alle usuali disposizioni procedurali previste nella procedura interna per operazioni con parti correlate adottate dalla Società, purché nel rispetto e alle condizioni per la deroga previste dalla medesima procedura.
4. Qualora sussistano ragioni d'urgenza collegate a situazioni di crisi aziendale in relazione ad operazioni con parti correlate di competenza dell'assemblea o che debbano da questa essere autorizzate, l'assemblea potrà approvare tali operazioni in deroga alle usuali disposizioni procedurali previste nella procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società, purché nel rispetto e alle condizioni per la deroga previste dalla medesima procedura. Qualora le valutazioni del collegio sindacale sulle ragioni dell'urgenza siano negative, l'assemblea delibererà, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10 (dieci) per cento del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in assemblea non rappresentino la percentuale di capi tale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge.



Titolo VI

Bilancio – Dirigente Preposto – Scioglimento

Articolo 31

Bilancio e utili

1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.
3. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.
4. Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

Articolo

32

Dirigente

Preposto

1. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previsto dall'articolo 154-bis del TUF ("Dirigente Preposto"), svolge i controlli e redige le relazioni, dichiarazioni e attestazioni, in materia di bilancio, documenti contabili e relazioni finanziarie, in conformità a quanto stabilito dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.
2. Il Dirigente Preposto deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.
3. Il Dirigente Preposto è nominato, previo parere del collegio sindacale, dal consiglio di amministrazione, il quale deve altresì conferirgli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

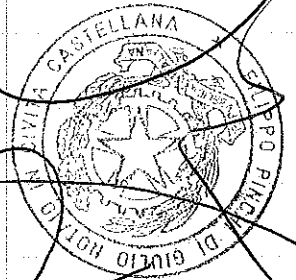
Articolo 33

Scioglimento e liquidazione

1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.
2. In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.
3. L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dall'organo amministrativo,

nominerà un o più liquidatori determinando:

- a) il numero degli stessi ed i loro compensi;
- b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
- c) a chi spetta la rappresentanza della Società;
- d) I criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.



Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo nei miei atti, ai sensi dell'art. 23 del D.L. 82/2005 che si trasmette per gli usi consentiti compresi gli allegati.

Civita Castellana, li 4 dicembre 2024.